

# Sergio Calligaris

## CONCERTO OP.29

PER PIANOFORTE E ORCHESTRA

Partitura 22297 Carisch

Il *Concerto per pianoforte e orchestra op.29* di Sergio Calligaris è un'opera mastodontica che ha visto nelle prime due esecuzioni lo stesso autore al pianoforte e interamente registrate e trasmesse dalla Rai. La prima esecuzione è stata effettuata presso l'Auditorium di Via della Conciliazione a Roma il 23-2-1994 dove la Radio Vaticana ha registrato il concerto che verrà riprodotto in un compact disc; ottima la prestazione dell'Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Albanese con il musicalissimo Massimo de Bernart. A Napoli il Concerto venne eseguito il 26 febbraio successivo con la stessa orchestra ma diretta da Vittorio Parisi.



Il *Concerto per pianoforte e orchestra op.29* prevede, oltre al pianoforte che ha una parte obbligata con una scrittura densa e trascendentale, una grande orchestra con organico così formato: ottavino, 2 flauti, 2 oboi, corno inglese, 2 clarinetti in si b, 2 fagotti, 4 corni in fa, 3 trombe in do, 3 tromboni, tuba, 4 timpani, xilofono, glockenspiel, gran cassa, violini I, violini II, viole, violoncelli, contrabbassi. Il Concerto è così strutturato: 1 - *Moderato e Maestoso assai*; 2 - *Scherzo e Doppio Trio*; 3 - *Allegro ostinato*; 4 - *Adagio e Gavotte*; 5 - *Allegro ostinato*; 6 - *Agitato con fuoco*; 7 - *Tempo I*; 8 - *Cadenza*; 9 - *Coda*.

Chi conosce la scrittura di Calligaris ritrova la vena felice di un compositore che prima di tutto è un pianista in carriera e che quindi scrive musica per essere eseguita e per il pubblico. Il *Concerto* si apre con un bellissimo tema affidato all'orchestra con il pianoforte che accompagna con grandi arpeggi che ricorda il secondo Concerto di Rachmaninov. Eccezionale il tema dello *Scherzo* affidato al pianoforte mentre i violini eseguono il tema per aumentazione e i violoncelli per aumentazione e inversione; bellissimi i temi melanconici dei *Trio* che si contrappongono al carattere brioso dello *Scherzo* che vede, al ritornello, l'intervento del glockenspiel. L'elemento percussivo e virtuosistico è sempre ben presente in tutta l'opera non mancando mai i temi che riportano alla malinconia e alla dolcezza; anche la rivisitazione della *Gavotte* fa parte dei momenti più cari di Calligaris compositore. Dopo l'*Agitato con fuoco* ritorna il tema iniziale che sfocia in una virtuosissima *Cadenza*; si riascoltano brevemente i vari temi trascorsi. Una vorticoso *Coda* finale parte in *p* con pf, vcl e ctrb e via via si arricchisce di tutti gli altri strumenti giungendo ad una strepitosa ed intensissima conclusione.

Michele Gioiosa